



# Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali

---

Raffaele Ciambrone  
Direzione Generale per lo Studente  
MIUR



# Alunni con disabilità

---

- nulla è innovato dal punto di vista normativo per quanto concerne il riconoscimento della disabilità ai fini dell'integrazione scolastica.

# Alunni con DSA

---

## Completato l'iter attuativo:

- DM del 12 luglio 2011 n. 5669 ;
- Linee guida;
- Accordo in Conferenza Stato-Regioni su "Indicazioni per la diagnosi e la certificazione dei DSA", del 25 luglio 2012;
- Decreto Interministeriale MIUR-MS per le attività di individuazione precoce dei casi sospetti di DSA del 17 aprile 2013.

# Disturbi evolutivi specifici

---

Per “disturbi evolutivi specifici” intendiamo, oltre i disturbi specifici dell’apprendimento, anche i deficit del linguaggio, delle abilità non verbali, della coordinazione motoria, ricomprendendo – per la comune origine nell’età evolutiva – anche quelli della attenzione e dell’iperattività, mentre il funzionamento intellettuale limite può essere considerato un caso di confine fra la disabilità e il disturbo specifico.

# Alunni con disturbi evolutivi specifici

---

disturbi con specifiche **problematiche nell'area del linguaggio** (disturbi specifici del linguaggio o – più in generale- presenza di bassa intelligenza verbale associata ad alta intelligenza non verbale) o, al contrario, **nelle aree non verbali** (come nel caso del disturbo della coordinazione motoria, della disprassia, del disturbo non-verbale o – più in generale - di bassa intelligenza non verbale associata ad alta intelligenza verbale, qualora però queste condizioni compromettano sostanzialmente la realizzazione delle potenzialità dell'alunno) o di altre problematiche severe che possono compromettere il percorso scolastico (come per es. un **disturbo dello spettro autistico lieve**, qualora non rientri nelle casistiche previste dalla legge 104).



# Alunni con disturbi evolutivi specifici

---

Distinzione tra

“certificazione” e “diagnosi”

# DPR 275/99

## *percorsi didattici individualizzati*

---

### Art.4

«Nell'esercizio dell'autonomia didattica le istituzioni scolastiche ... possono adottare tutte le forme di flessibilità che ritengono opportune e tra l'altro: l'attivazione di *percorsi didattici individualizzati*, nel rispetto del principio generale dell'integrazione degli alunni nella classe e nel gruppo...».

# ***Piano Didattico Personalizzato***

---

- ordinarie difficoltà
- difficoltà di carattere stabile
- disturbi



# Percorsi personalizzati

---

- La scuola può intervenire nella personalizzazione in tanti modi diversi, informali o strutturati, secondo i bisogni e la convenienza

# Piani personalizzati

---

- Non è compito della scuola certificare gli alunni con bisogni educativi speciali, ma individuare quelli per i quali è opportuna e necessaria l'adozione di particolari strategie didattiche.



# Piano Didattico Personalizzato

---

Anche in presenza di richieste dei genitori accompagnate da diagnosi che però non hanno dato diritto alla certificazione di disabilità o di DSA, il Consiglio di classe è autonomo nel decidere se formulare o non formulare un PDP, avendo cura di verbalizzare le motivazioni della decisione.

# *Alunni con cittadinanza non italiana*

---

Essi necessitano anzitutto di interventi didattici relativi all'apprendimento della lingua e solo in via eccezionale della formalizzazione tramite un Piano Didattico Personalizzato.

N.A.I. provenienti da paesi di lingua non latina: circa 5000



## *Piano annuale per l'inclusività*

---

- Far emergere criticità e punti di forza - in forma di quadro sintetico
- Rilevazione utile per orientare l'azione dell'Amministrazione a favore delle scuole che presentino particolari situazioni di complessità e difficoltà



# *Gruppo di lavoro per l'inclusività*

---

- funzioni di raccordo di tutte le risorse specifiche e di coordinamento presenti nella scuola
- rispetto delle norme che tutelano la privacy
- nulla è innovato per quanto concerne il GLH operativo